



## **Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 06/11/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione finanz. e economico-patrim.le  
Indeb.diretto.Reportis.finaz.

Oggetto dell'Atto:

**RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PERENTI CONSERVATI NELLO STATO PATRIMONIALE  
AL 31 DICEMBRE 2017. AVVIO DELLE PRIME ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA  
SUSSISTENZA DELLE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. la Regione sta attuando tutte le misure necessarie al recupero dei ritardi sull'approvazione dei Rendiconti della Gestione;
- b. in sede di predisposizione degli atti di Riaccertamento Ordinario ha proceduto alla costante revisione delle ragioni del mantenimento nel Conto del Bilancio dei Residui attivi e passivi, con particolare attenzione alle annualità maggiormente risalenti;
- c. l'articolo 60, comma 3, del decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, a far data dall'esercizio 2012, primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili, ha eliminato l'istituto della Perenzione Amministrativa in base al quale i residui passivi iscritti nel Conto del Bilancio, da almeno due anni per le spese correnti e da almeno quattro per le Spese in Conto Capitale, venivano stralciati dallo stesso e conservati nel Conto del Patrimonio (oggi Stato Patrimoniale) parte passiva, prevedendo, altresì, le modalità di calcolo per l'accantonamento al Risultato di Amministrazione di una quota destinata alla copertura della reinscrizione dei residui conservati nello Stato Patrimoniale;
- d. il citato comma 3 dell'articolo 60 ha previsto, in particolare, che è accantonata al risultato di amministrazione una quota pari, in prima applicazione, almeno all'incidenza delle richieste di reinscrizione dei residui perenti degli ultimi tre esercizi rispetto all'ammontare dei residui perenti, incrementando annualmente l'entità dell'accantonamento di almeno il 20 per cento, fino al 70 per cento dell'ammontare dei residui perenti;
- e. la Regione Campania conserva nello Stato Patrimoniale Passivo i Residui che nel corso degli anni sono caduti in Perenzione Amministrativa per un importo complessivo, alla data del 31/12/2017, pari ad Euro 3.177.267.966,24;

**CONSIDERATO che:**

- a. in sede di chiusura del Rendiconto 2017 è necessario avviare una prima ricognizione complessiva dei Residui Perenti finalizzata alla verifica della sussistenza di una reale obbligazione giuridica conforme ai principi ed alle regole stabilite dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
- b. a tal fine, è necessario incaricare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di procedere alle prime verifiche sui Residui Perenti conservati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017, autorizzandola al contempo, laddove non si ravvisino i requisiti minimi stabiliti dal Dlgs n. 118/2011 per il mantenimento di un impegno contabile, ad operare lo stralcio d'ufficio dallo Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/2017 anche se l'imputazione contabile è relativa a capitoli rientranti nella competenza gestionale di altra struttura regionale;

**RITENUTO, pertanto, necessario:**

- a. avviare, in sede di chiusura del Rendiconto 2017, una prima ricognizione dei Residui perenti conservati nello Stato Patrimoniale Passivo al 31 dicembre 2017, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 per il mantenimento di un impegno di spesa, tali da qualificare la sussistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- b. incaricare, a tal fine, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di procedere alla ricognizione dei Residui Perenti conservati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017 nei limiti sopra descritti;
- c. autorizzare la direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove dalla ricognizione non si ravvisino i requisiti minimi stabiliti dal Dlgs n. 118/2011 per l'assunzione di un impegno contabile, ad operare lo stralcio d'ufficio dallo Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/2017 anche se l'imputazione contabile è relativa a capitoli rientranti nella competenza gestionale di altra struttura regionale;

**VISTI**

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*



1. conservati nello Stato Patrimoniale Passivo al 31 dicembre 2017, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 per il mantenimento di un impegno di spesa, tali da qualificare la sussistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
2. di incaricare, a tal fine, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di procedere alla ricognizione dei Residui Perenti conservati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017 nei limiti sopra descritti;
3. di autorizzare la direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove dalla ricognizione non si ravvisino i requisiti minimi stabiliti dal Dlgs n. 118/2011 per l'assunzione di un impegno contabile, ad operare lo stralcio d'ufficio dallo Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/2017 anche se l'imputazione contabile è relativa a capitoli rientranti nella competenza gestionale di altra struttura regionale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
  - 4.1 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie;
  - 4.2 al Collegio dei Revisori dei Conti
  - 4.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.